



Piano della Performance 2018-2020

(approvato dalla Giunta IPL con delibera n. 26 /2017 del 20.11.2017)

1. Presentazione del Piano	3
2. Sintesi delle informazioni di interesse	3
2.1 Chi siamo	3
2.2 Cosa facciamo	4
2.3 Come operiamo	5
3. Identità	5
3.1 L'Amministrazione in cifre	5
3.2 Mandato istituzionale e missione	6
3.3 Albero della performance	6
8	
4. Analisi del contesto	9
4.1 Contesto esterno	9
4.2 Contesto interno	9
5. Obiettivi strategici	10
6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi	12
6.1 Obiettivi operativi per il 2017	12
6.2 Previsione di sviluppo delle prestazioni e stima della relativa spesa	13
7. Il Processo seguito e le azioni di miglioramento del ciclo di gestione delle performance	14
7.1 Fasi, soggetti e tempi di processo di redazione del Piano	14
7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio	14
7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance	15

1. Presentazione del Piano

Il presente “Piano delle *Performance*” è adottato ai sensi degli articoli 10 e 15, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al fine di assicurare la qualità, comprensione ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della *performance* dell’IPL| Istituto Promozione Lavoratori.

Il Piano, in cui sono descritte le caratteristiche salienti dell’Istituto, costituisce uno strumento organizzativo - gestionale con il quale l’Istituto presenta la propria organizzazione e la mappa degli obiettivi, sia strategici che operativi, in relazione al bilancio di previsione.

Il documento è stato redatto coerentemente con le linee guida fornite dall’Autorità Nazionale Anticorruzione e con gli indirizzi forniti dalla Direzione generale della Provincia Autonoma di Bolzano. Esso si articola su un orizzonte temporale triennale ed è funzionale alla predisposizione del bilancio.

Il Piano della *Performance* rappresenta per l’Istituto lo strumento per migliorare la propria efficienza nell’utilizzo delle risorse, la propria efficacia nell’azione verso l’esterno, per promuovere la trasparenza e prevenire la corruzione.

2. Sintesi delle informazioni di interesse

2.1 Chi siamo

L’Istituto per la promozione dei lavoratori, in forma abbreviata IPL, è un ente strumentale della Provincia autonoma di Bolzano, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, con autonomia funzionale, organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale. È stato istituito con Legge Provinciale 12 novembre 1992, n. 39 e la sua attività è stata ufficialmente avviata dal 1° gennaio 1995.

L’IPL ha sede a Bolzano ed è sottoposto alla vigilanza della Giunta Provinciale.

L’Istituto, il cui statuto è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 557 del 15 aprile 2013, può:

- a. effettuare, di propria iniziativa o su richiesta, studi e rilevazioni di carattere economico e sociale;
- b. su richiesta della Giunta o di un assessore provinciale, pronunciarsi in merito alla elaborazione dei piani e dei programmi economici, territoriali e settoriali, nonché formulare osservazioni e proposte su problemi che implicino indirizzi di politica economica, sociale e del lavoro;
- c. realizzare – anche in collaborazione con i sindacati dei lavoratori dipendenti, con altre forme sociali e con le pubbliche amministrazioni – iniziative in materia di formazione, aggiornamento professionale e riconversione professionale dei lavoratori;
- d. provvedere alla traduzione e divulgazione di leggi, regolamenti, contratti collettivi, studi e altri documenti attinenti alla sua attività;

- e. pronunciarsi ed avanzare proposte sul funzionamento e sull'organizzazione del collocamento al lavoro, della formazione professionale, dell'osservatorio del mercato del lavoro, nonché del controllo sul collocamento al lavoro.

Gli organi dell'IPL sono:

- a. il Consiglio d'Istituto;
- b. la Giunta d'Istituto;
- c. il/la Presidente;
- d. il Revisore / la Revisora dei conti.

La *governance* spetta alle organizzazioni sindacali (SGB *CISL*, CGIL AGB, UIL-SGK, ASGB), alle organizzazioni sociali (KVW, ACLI) e alla Provincia Autonoma di Bolzano. Più precisamente, il Consiglio d'Istituto stabilisce l'orientamento strategico mentre la Giunta d'Istituto è l'organo deliberante.

L'Istituto si articola principalmente in quattro aree di intervento:

- 1. Ricerca;
- 2. Consulenza;
- 3. Formazione;
- 4. Informazione/Comunicazione.

2.2 Cosa facciamo

L'Istituto, senza alcun pregiudizio per la libertà ed autonomia contrattuale delle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti, ha la finalità di sviluppare attività di interesse professionale ed economico sociale nel campo del lavoro dipendente. Inoltre mette a disposizione analisi e dati scientifici all'opinione pubblica, al mondo associativo e alla politica locale. L'obiettivo delle attività consiste nel miglioramento della condizione professionale, ed economica e sociale di tutti i lavoratori.

Più precisamente l'attività di ricerca mira ad analizzare gli sviluppi sociali, economici ed istituzionali del mercato del lavoro dipendente attraverso l'analisi di fenomeni che permettono di mettere in luce alcuni aspetti, che fungono poi da base di riflessione.

L'attività di consulenza invece è rivolta ai sindacati per fornire un supporto sulla contrattazione di secondo livello ma anche all'Amministrazione Provinciale stessa su tematiche in cui l'IPL presenta un know-how.

Per quanto concerne invece la formazione, essa riguarda principalmente l'attività di seminari e di convegni rivolti sia ai principali stakeholder di riferimento per l'Istituto che all'intera popolazione. Lo scopo principale che si prefigge quest'ambito di attività è quello di approfondire tematiche di interesse non solo per i principali stakeholder dell'Istituto ma anche per i lavoratori dipendenti.

Infine l'attività di informazione consiste nel rendere pubblici i vari prodotti dell'Istituto a tutti coloro che ne fanno richiesta. Inoltre vengono divulgati i risultati di ricerca e sensibilizzata l'opinione pubblica su tematiche affini all'attività dell'Istituto.

2.3 Come operiamo

Per l'esercizio delle sue funzioni l'Istituto si avvale di rapporti e collaborazioni con istituzioni e organizzazioni che operano nei diversi settori di suo interesse.

I principali *stakeholders* di riferimento per l'Istituto sono i sindacati e l'Amministrazione Provinciale, i quali sono i principali sostenitori dell'Istituto stesso.

3. Identità

3.1 L'Amministrazione in cifre

L'Istituto si avvale di personale dell'amministrazione provinciale (al 20.10.2017 trattasi di 8 dipendenti, di cui 2 a part-time al 75%), 4 dipendenti con contratto a tempo determinato di diritto privato e di 1 tirocinante. Il numero di collaboratori nell'Istituto varia nel corso dell'anno, a seconda dei progetti affrontati.

Al personale messo a disposizione dall'amministrazione provinciale vengono applicate le disposizioni dell'ordinamento del personale della Provincia. La figura apicale dell'ente è il direttore, che è affiancato da una vicedirettrice.

L'ente ha sede all'interno del Palazzo provinciale 12. Gli uffici sono stati assegnati a titolo gratuito all'ente grazie ad una convenzione tra Amministrazione provinciale e IPL. L'IPL non ha una dotazione patrimoniale rilevante. Le uniche voci di patrimonio sono costituite da alcuni computer e schermi video acquistati di recente.

La maggiore fonte di finanziamento dell'Istituto è costituita da trasferimenti ordinari da parte della Provincia di Bolzano. Per il 2017 l'Istituto ha ottenuto un finanziamento ordinario pari a 295.000,00 € ed un'assegnazione straordinaria pari a 58.000,00 € per un totale delle entrate pari a 353.000,00 €. A ciò si aggiungono entrate e trasferimenti di minor entità, rappresentati da compensi per interventi, relazioni, collaborazioni a studi e ricerche. Nel 2016 il totale delle entrate è stato pari a 345.000,00 €.

I componenti negativi della gestione nel 2016 hanno riguardato l'acquisto di materie prime e di beni di consumo (13.633,37 €), gli incarichi a liberi professionisti per lo svolgimento di studi e ricerche (91,764,50 €), le collaborazioni coordinate e continuative (114.974,54 €), i compensi agli organi istituzionali all'Istituto (24.637,24 €), altre forme di lavoro flessibili (16.836,85 €). I canoni di noleggio dei macchinari ammontano a 22.197,40 € e gli altri accantonamenti a 7.915,36 €. All'Istituto viene addebitato un costo pari a 425.764,98 € per il personale provinciale che presta servizio all'IPL, che viene contobilanciato con un contributo di pari entità.

Il bilancio 2017 alla data di redazione del presente piano delle performance 2018-2020 non è ancora disponibile.

3.2 Mandato istituzionale e missione

Le attività dell'IPL si svolgono in base ai compiti che gli sono stati assegnati ai sensi dell'articolo 40 della legge provinciale 12 novembre 1992, n. 39. In particolare, l'IPL ha il compito di curare gli interessi professionali ed economico-sociali dei lavoratori e delle lavoratrici.

Su istanza della Giunta provinciale o di altri enti può essere incaricata di svolgere particolari attività, il cui finanziamento avviene con assegnazioni straordinarie da parte del richiedente. Inoltre l'IPL impronta la propria attività a criteri di buona amministrazione, trasparenza, tutela della concorrenza, efficacia ed efficienza.

La convinzione dell'Istituto è quella che il lavoro sia molto di più di una semplice merce. Il lavoro dà senso alla vita e crea valore. Esso ha un valore inestimabile in quanto non solo è un mezzo di sussistenza ma anche veicolo di soddisfazione e realizzazione personale.

Il mondo del lavoro e le tutele sociali sono oggi oggetto di grandi cambiamenti anche in Alto Adige. Per questo motivo è importante sostenere e rafforzare le lavoratrici e i lavoratori dipendenti con attività di ricerca ed informazione.

3.3 Albero della performance

L'Istituto, sulla base della missione istituzionale, del contesto, delle relazioni con gli *stakeholders* e dei vincoli finanziari, individua gli obiettivi strategici, con un orizzonte temporale triennale, che coprono tutte le aree di attività dell'Autorità.

A partire dagli obiettivi strategici, gli obiettivi specifici sono stati individuati dal Direttore dell'Istituto. Inoltre gli obiettivi strategici sono stati poi declinati in obiettivi operativi annuali. Sia agli obiettivi strategici che a quelli operativi sono associati successivamente indicatori (anche multipli per ciascun obiettivo) con i relativi *target*.

Le aree strategiche dell'Istituto sono le seguenti:

1. Area della Ricerca;
2. Area della Formazione;
3. Area della Consulenza;
4. Area della Comunicazione.

L'area della **Ricerca** si sviluppa principalmente in sei aree tematiche: l'osservatorio dell'economia e della società; redditi e prezzi; conti pubblici e welfare; pari opportunità; mercato del

lavoro e risorse umane e infine la contrattazione decentrata. Quest'area costituisce indubbiamente il maggior carico di lavoro per l'Istituto. Ad essa è associato il primo obiettivo strategico, che consiste nel fornire uno spaccato delle diverse situazioni in cui si trovano i lavoratori dipendenti e costituisce un valido strumento di lavoro, di riflessione e di analisi alle istituzioni locali in modo da orientare la loro attività.

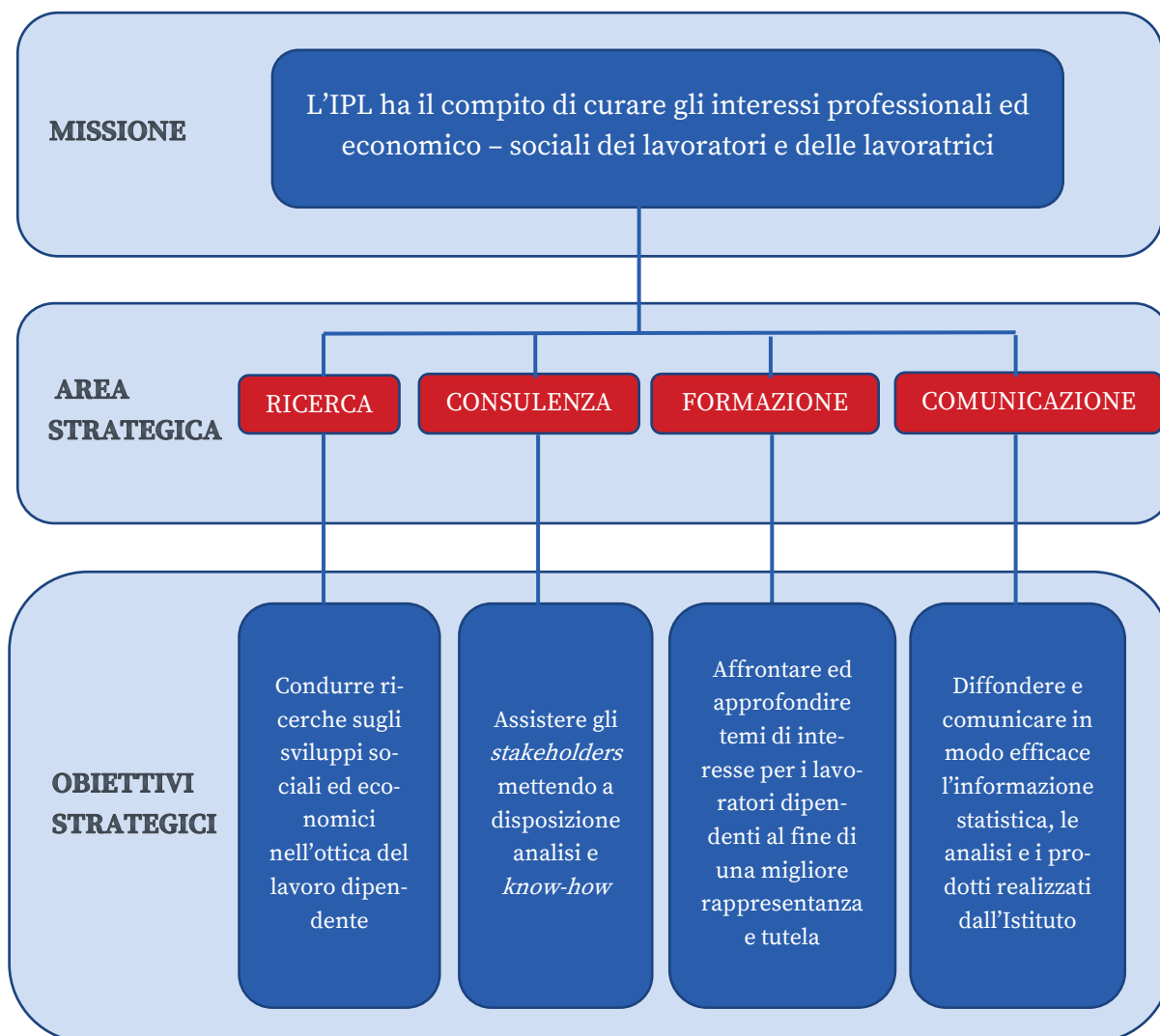
La seconda e la terza aria di intervento riguarda invece la **Formazione** e la **Consulenza**. Entrambe si basano sul presupposto che per assumere un ruolo attivo nei processi decisionali nell'ambito sia della contrattazione che dei tavoli della concertazione si debba disporre di conoscenze aggiornate, di ottime capacità negoziali e comunicative. A tal riguardo l'Istituto promuove iniziative formative rivolte ai funzionari sindacali e quanti sono impegnati in ambito sociale con lo scopo di andare ad incrementare le loro competenze di base per rendere i loro interventi e le loro azioni più incisive ed efficaci possibili.

Infine un'altra area di particolare importanza è quella della **Comunicazione**. A tal riguardo, l'Istituto mette a disposizione materiali per i lavoratori, per i sindacati e anche per l'intera comunità. Inoltre l'Istituto approfondisce determinate tematiche attraverso brevi relazioni ed analisi circoscritte, che possono essere anche oggetto di dibattito pubblico.

Il lavoro e le attività dell'Istituto sono state poi messe in risalto anche dai *mass media*. In particolare gli argomenti di interesse sono stati quelli relativi ai risultati del Barometro IPL, i temi legati alla "casa", all'apprendistato, alla contrattazione aziendale, alle condizioni di lavoro.

Più nel dettaglio, la Figura 1 riporta la mappa degli obiettivi dell'IPL in cui vengono evidenziati i vari legami tra il mandato istituzionale, missione, aree strategiche e obiettivi strategici.

FIGURA 1 – MISSIONE, AREE STRATEGICHE, OBIETTIVI STRATEGICI



4. Analisi del contesto

4.1 Contesto esterno

L'Istituto rientra tra gli enti pubblici presenti sul territorio provinciale che vantano una notevole produzione statistica. Non per altro l'Istituto fa parte del Comitato di indirizzo e di coordinamento per il Sistema statistico provinciale, il cui scopo è quello di assicurare il coordinamento, il collegamento e l'interconnessione in ambito provinciale di tutte le fonti informative pubbliche preposte alla raccolta ed elaborazione di dati statistici finalizzati all'informazione statistica ufficiale. Altri importanti attori sul territorio sono l'Istituto provinciale di statistica (ASTAT), l'Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano (IRE), l'Osservatorio sul mercato del lavoro della Ripartizione lavoro dell'Amministrazione provinciale. Partner potenziali per l'IPL sono anche l'unibz e l'Eurac. Negli ultimi anni l'Istituto ha intensificato i rapporti con i partner trentini, in particolare con il Lares (Laboratorio relazioni di lavoro e sindacali) e con i partner del Nordtirolo austriaco, in particolare con la Arbeiterkammer Tirol.

4.2 Contesto interno

In qualità di ente strumentale provinciale l'IPL deve confrontarsi, analogamente ad altri uffici dell'amministrazione provinciale, con un crescente carico burocratico, legato alle procedure di affidamento per l'acquisto di beni e servizi ed alla varia reportistica richiesta sia da autorità provinciali che nazionali.

L'IPL osserva scrupolosamente tutti gli adempimenti relativi alla razionalizzazione della spesa in vigore per l'amministrazione provinciale e tutte le disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza.

Sul fronte degli *stakeholders* si osserva una crescente attenzione delle organizzazioni sindacali e sociali per le attività dell'Istituto. Infatti, le richieste relative a ricerche e approfondimenti tematici è notevolmente aumentata, il che ha comportato un aumento delle mole di lavoro per l'Istituto fino ad eccedere i limiti delle capacità delle risorse umane e finanziarie.

Gli *stakeholders* si sono dunque attivati in più riprese per chiedere alla Giunta provinciale un aumento dell'organico del personale, oltre ad uno stanziamento finanziario annuale certo per l'Istituto, necessario proprio al fine di poter avviare una programmazione di medio periodo, come richiesto nel presente piano delle performance 2018-2020.

5. Obiettivi strategici

Nr.	Obiettivo strategico						
01	Condurre ricerche sugli sviluppi sociali ed economici nell'ottica del lavoro dipendente						
Nr.	Indicatore	Governabilità	Unità	Previsione	target annuale		
					2017	2018	2019
1	Indagine Barometro IPL	1	Nr.	4	4	4	4
2	Ricerche	1	Nr.	3	6	4	4
3	Zoom IPL	1	Nr.	13	12	12	12
4	Manuali	1	Nr.	0	1	0	0
Descrizione							
Questo obiettivo permette di comprendere e studiare gli sviluppi sociali, economici ed istituzionali del mercato del lavoro dipendente con lo scopo di creare maggiori conoscenze dei fenomeni.							

Nr.	Obiettivo strategico						
02	Assistere gli <i>stakeholders</i> mettendo a disposizione analisi e <i>know-how</i>						
Nr.	Indicatore	Governabilità	Unità	Previsione	target annuale		
					2017	2018	2019
1	Consulenze per contrattazione aziendale	2	Nr.	1	4	4	4
2	Seminari e corsi formativi per gli <i>stakeholders</i>	2	Nr.	5	8	8	8
Descrizione							
Questo obiettivo permette di fornire agli stakeholders informazioni utili, al fine che essi possano esercitare una miglior attività di rappresentanza							

Nr.	Obiettivo strategico						
03	Affrontare ed approfondire nuovi temi di interesse per i lavoratori dipendenti						
Nr.	Indicatore	Governabilità	Unità	Previsione	target annuale		
					2017	2018	2019
1	Convegni	1	Nr.	5	5	5	5
2	Interventi dei ricercatori dell'Istituto	2	Nr.	20	20	20	20
3	Contributi su riviste specializzate	2	Nr.	4	5	5	5
5	Concorso a tema per i giovani	1	Nr.	1	0	0	0

6	Materiale didattico per giovani ed Agenda degli apprendisti	1	Nr.	3	3	3	3
Descrizione							
Creare nuova conoscenza su fenomeni recenti.							

Nr.	Obiettivo strategico						
04	Diffondere e comunicare in modo efficace l'informazione statistica, le analisi e i prodotti realizzati dall'Istituto						
Nr.	Indicatore	Go-vern-abilità	Unità	Previ-sione	target annuale		
				2017	2018	2019	2020
1	Comunicati stampa	1	Nr.	34	52	52	52
2	Conferenze stampa	1	Nr.	10	10	10	10
3	Rubriche giornalistiche (WQ)	1	Nr.	52	52	52	52
4	Rassegna stampa - Menzione all'IPL	3	Nr.	480	450	500	550
5	Interviste radiofoniche	2	Nr.	18	20	20	20
6	Interviste televisive	2	Nr.	60	50	55	60
7	Campagne radiofoniche e televisive	1	Nr.	0	1	0	0
8	Sessioni sito internet (dato annuale)	3	Nr.	15.000	15.000	20.000	25.000
9	Facebook - "Mi piace" sulle pagine	3	Nr.	450	500	600	700
12	Feedback	3	Nr.	35	50	50	50
Descrizione							
Questo obiettivo contribuisce a garantire la massima diffusione della produzione dell'Istituto.							

Governabilità: sì (1), parziale (2), no (3)

6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

6.1 Obiettivi operativi per il 2018

N.	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Indicatori/criteri</i>
1	Buon inserimento nell'organico dei nuovi collaboratori / delle nuove collaboratrici al fine di garantire la buona operabilità nel più breve tempo possibile	Tutoring, affiancamento e corsi di formazione interni per garantire un ottimale inserimento entro la prima metà del 2018.

N.	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Indicatori/criteri</i>
2	Digitalizzazione dei processi amministrativi	Rielaborazione dei processi organizzativi, adeguamento dei processi informatici e stesura di manuali operativi al fine di garantire una maggiore efficacia dei lavori. Il tutto sarà accompagnato da attività di formazione.

N.	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Indicatori/criteri</i>
3	Riposizionamento tematico dell'Istituto	Valutazione se i temi affrontati dall'Istituto sono quelli sentiti dai lavoratori dipendenti in Alto Adige. Su questa base conoscitiva, ricalibratura delle indagini e degli studi.

N.	<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Indicatori/criteri</i>
4	Migliore diffusione dei risultati	Affinamento delle strategie di comunicazione al fine di meglio raggiungere il target prefissato.

6.2 Previsione di sviluppo delle prestazioni e stima della relativa spesa

ENTE AFI-IPL BUDGET ECONOMICO 2018 e triennale 2018-2020		Livello	Preventivo 2017	Differenza	Preventivo 2018	Preventivo 2019	Preventivo 2020
					Allegato C2 - Allegato n. 6/2 al D.Lgs 118/2011		
Differenza			0,00	-4 000,00	0,00	0,00	0,00
1 Componenti positivi della gestione		1	895 227,10	-134 227,10	765 000,00	751 000,00	751 000,00
1.3 Proventi da trasferimenti e contributi		2	895 227,10	-134 227,10	765 000,00	751 000,00	751 000,00
1.3.1 Trasferimenti correnti		3	895 227,10	-140 227,10	759 000,00	751 000,00	751 000,00
1.3.1.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		4	895 227,10	-140 227,10	755 000,00	751 000,00	751 000,00
1.3.1.01.02 Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI		5	865 000,00	-120 000,00	745 000,00	751 000,00	751 000,00
1.3.1.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome		6	0,00	745 000,00	745 000,00	751 000,00	751 000,00
1.3.1.01.03 Trasferimenti correnti da ENTI DI PREVIDENZA		5	30 227,10	-20 227,10	10 000,00	0,00	0,00
1.3.1.01.03.002 Trasferimenti correnti da INAIL		6	30 227,10	-20 227,10	10 000,00	0,00	0,00
1.3.1.04 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		4	0,00	0,00	4 000,00	0,00	0,00
1.3.1.04.01 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		5	0,00	4 000,00	4 000,00	0,00	0,00
1.3.1.04.01.001 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		6	0,00	4 000,00	4 000,00	0,00	0,00
1.3.2 Contributi agli investimenti		3	0,00	6 000,00	6 000,00	0,00	0,00
1.3.2.01 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		4	0,00	6 000,00	6 000,00	0,00	0,00
1.3.2.01.02 Contributi agli investimenti da Amministrazioni LOCALI		5	0,00	6 000,00	6 000,00	0,00	0,00
1.3.2.01.02.001 Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome		6	0,00	6 000,00	6 000,00	0,00	0,00
2 Componenti negativi della gestione		1	895 227,10	-130 227,10	765 000,00	751 000,00	751 000,00
2.1 Costi della produzione		2	895 227,10	-136 227,10	759 000,00	751 000,00	751 000,00
2.1.1 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		3	7 000,00	-1 000,00	6 000,00	6 000,00	6 000,00
2.1.1.01 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		4	7 000,00	-1 000,00	6 000,00	6 000,00	6 000,00
2.1.1.01.01 Giornali, riviste e pubblicazioni		5	5 000,00	0,00	5 000,00	5 000,00	5 000,00
2.1.1.01.01.001 Giornali e riviste		6	5 000,00	0,00	5 000,00	5 000,00	5 000,00
2.1.1.01.02 Altri beni di consumo		5	2 000,00	-1 000,00	1 000,00	1 000,00	1 000,00
2.1.1.01.02.001 Carta, cancelleria e stampati		6	2 000,00	-1 000,00	1 000,00	1 000,00	1 000,00
2.1.2 Prestazioni di servizi		3	290 227,10	-151 727,10	138 500,00	133 500,00	133 500,00
2.1.2.01 Prestazioni di servizi ordinari		4	290 227,10	-151 727,10	138 500,00	133 500,00	133 500,00
2.1.2.01.01 Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione		5	26 000,00	-6 000,00	20 000,00	20 000,00	20 000,00
2.1.2.01.01.001 Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità		6	25 000,00	-5 000,00	20 000,00	20 000,00	20 000,00
2.1.2.01.02 Costi di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi		5	21 000,00	-4 000,00	17 000,00	13 000,00	13 000,00
2.1.2.01.02.004 Pubblicità		6	8 000,00	0,00	8 000,00	4 000,00	4 000,00
2.1.2.01.02.005 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni		6	13 000,00	-4 000,00	9 000,00	9 000,00	9 000,00
2.1.2.01.05 Utenze e canoni		5	4 000,00	3 000,00	7 000,00	7 000,00	7 000,00
2.1.2.01.05.003 Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line		6	1 000,00	0,00	1 000,00	1 000,00	1 000,00
2.1.2.01.05.007 Spese di condominio		6	0,00	6 000,00	6 000,00	6 000,00	6 000,00
2.1.2.01.08 Consulenze		5	48 000,00	-3 000,00	45 000,00	45 000,00	45 000,00
2.1.2.01.08.001 Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza		6	48 000,00	-3 000,00	45 000,00	45 000,00	45 000,00
2.1.2.01.09 Prestazioni professionali e specialistiche		5	17 000,00	-8 000,00	9 000,00	8 000,00	8 000,00
2.1.2.01.09.001 Interpretariato e traduzioni		6	12 000,00	-3 000,00	9 000,00	8 000,00	8 000,00
2.1.2.01.10 Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale		5	151 694,10	-131 694,10	20 000,00	20 000,00	20 000,00
2.1.2.01.10.999 Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.		6	20 000,00	0,00	20 000,00	20 000,00	20 000,00
2.1.2.01.11 Servizi ausiliari		5	16 000,00	-11 000,00	5 000,00	5 000,00	5 000,00
2.1.2.01.11.004 Stampa e rilegatura		6	16 000,00	-11 000,00	5 000,00	5 000,00	5 000,00
2.1.2.01.14 Servizi amministrativi		5	1 000,00	-750,00	250,00	250,00	250,00
2.1.2.01.14.001 Pubblicazione bandi di gara		6	1 000,00	-750,00	250,00	250,00	250,00
2.1.2.01.15 Servizi finanziari		5	500,00	-250,00	250,00	250,00	250,00
2.1.2.01.15.002 Oneri per servizio di tesoreria		6	500,00	-250,00	250,00	250,00	250,00
2.1.2.01.16 Servizi informatici e di telecomunicazioni		5	0,00	14 000,00	14 000,00	14 000,00	14 000,00
2.1.2.01.16.004 Servizi on line per trasmissione dati e voce e relativa documentazione		6	0,00	12 000,00	12 000,00	12 000,00	12 000,00
2.1.2.01.16.010 Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT		6	0,00	2 000,00	2 000,00	2 000,00	2 000,00
2.1.2.01.99 Costi per altri servizi		5	1 033,00	-33,00	1 000,00	1 000,00	1 000,00
2.1.2.01.99.011 Servizi per attività di rappresentanza		6	1 033,00	-33,00	1 000,00	1 000,00	1 000,00
2.1.3 Utilizzo di beni terzi		3	28 000,00	-22 000,00	6 000,00	6 000,00	6 000,00
2.1.3.01 Noleggi e fitti		4	16 000,00	-11 000,00	5 000,00	5 000,00	5 000,00
2.1.3.01.06 Noleggi di impianti e macchinari		5	16 000,00	-11 000,00	5 000,00	5 000,00	5 000,00
2.1.3.01.06.001 Noleggi di impianti e macchinari		6	16 000,00	-11 000,00	5 000,00	5 000,00	5 000,00
2.1.3.02 Licenze		4	2 000,00	-1 000,00	1 000,00	1 000,00	1 000,00
2.1.3.02.02 Altre licenze		5	2 000,00	-1 000,00	1 000,00	1 000,00	1 000,00
2.1.3.02.02.001 Altre licenze		6	2 000,00	-1 000,00	1 000,00	1 000,00	1 000,00
2.1.4 Personale		3	570 000,00	2 000,00	572 000,00	569 000,00	569 000,00
2.1.4.01 Retribuzioni in denaro		4	0,00	132 000,00	132 000,00	129 000,00	129 000,00
2.1.4.01.01 Retribuzione ordinaria		5	0,00	126 000,00	126 000,00	123 000,00	123 000,00
2.1.4.01.01.003 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato		6	0,00	120 000,00	120 000,00	117 000,00	117 000,00
2.1.4.01.01.004 Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato		6	0,00	6 000,00	6 000,00	6 000,00	6 000,00
2.1.4.01.02 Retribuzione straordinaria		5	0,00	6 000,00	6 000,00	6 000,00	6 000,00
2.1.4.01.02.002 Straordinario per il personale a tempo determinato		6	0,00	6 000,00	6 000,00	6 000,00	6 000,00
2.1.4.02 Contributi effettivi a carico dell'amministrazione		4	0,00	10 000,00	10 000,00	10 000,00	10 000,00
2.1.4.02.03 Contributi per indennità di fine rapporto		5	0,00	10 000,00	10 000,00	10 000,00	10 000,00
2.1.4.02.03.001 Contributi per indennità di fine rapporto		6	0,00	10 000,00	10 000,00	10 000,00	10 000,00
2.1.4.99 Altri costi del personale		4	570 000,00	-140 000,00	430 000,00	430 000,00	430 000,00
2.1.4.99.99 Altri costi del personale n.a.c.		5	570 000,00	-140 000,00	430 000,00	430 000,00	430 000,00
2.1.4.99.99.001 Altri costi del personale n.a.c.		6	570 000,00	-140 000,00	430 000,00	430 000,00	430 000,00
2.1.9 Oneri diversi della gestione		3	0,00	36 500,00	36 500,00	36 500,00	36 500,00
2.1.9.01 Imposte e tasse a carico dell'ente		4	0,00	36 500,00	36 500,00	36 500,00	36 500,00
2.1.9.01.01 Imposte, tasse e proventi assimilati di natura corrente a carico dell'ente		5	0,00	36 500,00	36 500,00	36 500,00	36 500,00
2.1.9.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)		6	0,00	36 500,00	36 500,00	36 500,00	36 500,00
2.2 Ammortamenti e svalutazioni		2	0,00	6 000,00	6 000,00	0,00	0,00
2.2.1 Ammortamento di immobilizzazioni materiali		3	0,00	6 000,00	6 000,00	0,00	0,00
2.2.1.99 Ammortamento altri beni materiali		4	0,00	6 000,00	6 000,00	0,00	0,00
2.2.1.99.99 Ammortamento di altri beni materiali diversi		5	0,00	6 000,00	6 000,00	0,00	0,00
2.2.1.99.99.999 Ammortamento di altri beni materiali diversi		6	0,00	6 000,00	6 000,00	0,00	0,00

7. Il Processo seguito e le azioni di miglioramento del ciclo di gestione delle performance

7.1 Fasi, soggetti e tempi di processo di redazione del Piano

La stesura del Piano è l'esito di un processo iniziato nei primi mesi del 2015 con la partecipazione ai momenti formativi proposti dalla Provincia autonoma di Bolzano ai quali hanno partecipato anche i responsabili degli enti strumentali provinciali.

A tale processo ha fatto seguito l'individuazione delle aree strategiche e degli obiettivi strategici tenendo sempre come riferimento la missione istituzionale dell'Istituto.

A partire dagli obiettivi strategici, il Direttore tenendo in considerazione le indicazioni programmatiche della Giunta definisce gli obiettivi operativi annuali. Nel Piano annuale di attività, che costituisce parte integrante del budget, vengono poi descritti più precisamente gli interventi previsti dall'Istituto nell'anno di riferimento.

Sia agli obiettivi strategici che a quelli operativi vengono associati specifici indicatori.

7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di budget

Con delibera 26/2015 del 30.07.2015 la Giunta d'Istituto ha formalmente approvato l'adozione del sistema di contabilità civilistica a partire dal 01.01.2016.

Il 2016 ha pertanto costituito per l'Istituto il primo anno di applicazione del nuovo sistema contabile che deve armonizzarsi con il sistema di contabilità finanziaria potenziata che la Provincia autonoma ha adottato a partire dal 2016.

Il Piano delle Performance rappresenta un utile strumento per determinare l'impiego delle risorse per aree, obiettivi strategici ed obiettivi operativi.

L'Istituto articola il processo di pianificazione strategica, programmazione operativa e raccordo con la programmazione economico-finanziaria tenendo in considerazione gli indirizzi programmatici della Giunta IPL, nonché le risorse finanziarie stanziare.

Le aree strategiche (ricerca, consulenza, formazione, comunicazione) e gli obiettivi strategici sono strettamente collegati alla dotazione di risorse umane e finanziarie messa a disposizione all'Istituto, che per il periodo di riferimento del presente Piano delle performance 2018-2020, in linea al criterio della prudenza, vengono prospettati come stabili. La programmazione economica-finanziaria e di bilancio risulta quindi in coerenza con quanto già esposto al punto 6.2.

7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance

L'Istituto concepisce il ciclo della Performance come un processo in divenire e potenzialmente aperto al miglioramento continuo. A tale scopo l'Istituto avrà una particolare attenzione alla determinazione dei prossimi processi di pianificazione, programmazione, organizzazione e controllo delle proprie attività e delle proprie modalità di lavoro, seguendo il mutamento dei contesti esterni ed interni all'Istituto stesso.

In tale fase si provvederà inoltre a coinvolgere attivamente il team dell'Istituto con lo scopo di avere una completa e capillare condivisione delle conoscenze e delle informazioni.